

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di Enna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

ALESSANDRO LENTINI

GIUSEPPE DI FORTI

SALVATORE SICILIANO

Comune di Pietraperzia

Collegio dei revisori

Verbale del 05/12/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 02- 03 /12/2013 e 05/12/2013 ha:

- **esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;**
- **rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;**
- **visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;**
- **visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;**
- **visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;**
- **visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;**

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Pietraperzia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li,05/12/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Alessandro Lentini ,Giuseppe Di Forti e Salvatore Siciliano revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 02/12/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2013 con delibera n. 111 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - (per gli enti soggetti al patto di stabilità) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 ;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29 novembre 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n.60 del 30/11/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

- Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	337.425,38	83.332,04
Anno 2011	361.974,11	0,00
Anno 2012	465.339,83	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BLANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.118.332,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.054.892,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.300.686,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.334.005,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	902.245,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.150.334,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.082.700,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.829.992,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.829.992,00
<i>Totale</i>	<i>21.301.589,00</i>	<i>Totale</i>	<i>21.301.589,00</i>
<i>Totale complessivo entrate</i>	21.301.589,00	<i>Totale complessivo spese</i>	21.301.589,00

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	14.471.597,00
spese finali (titoli I e II)	-	14.388.897,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	82.700,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

Entrate titolo III	645.435,89	791.091,55	902.245,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.910.271,79	6.114.243,26	6.321.263,00
(B) Spese titolo I	5.582.203,35	5.726.181,74	6.054.892,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	67.903,77	75.041,50	82.700,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	260.164,67	313.020,02	183.671,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	420,00	45.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	420,00	45.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	116.695,15	312.305,31	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)		312.305,31	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	143.889,52	45.714,71	183.671,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	413.940,32	432.255,05	8.150.334,00
Entrate titolo V **	88.300,00	0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	502.240,32	432.255,05	8.150.334,00
(N) Spese titolo II	592.179,64	656.150,71	8.334.005,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	116.695,15	312.305,31	183.671,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	84.680,00		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	111.015,83	43.409,65	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	2.922.210	2.922.210
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	190.000	190.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	25.500	25.500
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	190.000	190.000
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	215.500	215.500
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		183.671
- alienazione di beni		2.922.210
- contributo permesso di costruire		70.000
- altre risorse		5.158.124
Totale mezzi propri		8.334.005
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		8.334.005

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	3.105.332,00	3.105.332,00
Entrate titolo II	2.250.618,00	2.010.148,00
Entrate titolo III	680.614,00	682.614,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.036.564,00	5.798.094,00
(B) Spese titolo I	5.655.317,00	5.457.007,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	87.000,00	91.200,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	294.247,00	249.887,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	294.247,00	249.887,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	16.437.684,00	27.096.294,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	16.437.684,00	27.096.294,00
(N) Spese titolo II	16.731.931,00	27.346.181,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	294.247,00	249.887,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano formalmente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo).

Il piano delle alienazione e delle valorizzazione patrimonio immobiliare è stato approvato dalla Giunta con delibera n.46 del 23 maggio 2013 e successivamente dal Consiglio Comunale con delibera n.30 del 25 giugno 2013.

Il Collegio evidenzia che ha espresso parere non favorevole sulla programmazione fabbisogno personale e che il piano dei lavori pubblici approvato dalla giunta ma non ancora dal consiglio comunale sembra sopradimensionato rispetto alle capacità effettive dell' ente.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo co delibera di giunta n 52 del 18 giugno 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il Collegio precisa che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all' Osservatorio Enti locali.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.102 del 29/10/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 02/12/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

Il Collegio suggerisce un maggiore approfondimento dei contenuti al fine di consentire ai fruitori del bilancio di avere una visione generale dei contenuti maggiormente significativa.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	€ 5.229,00	
2008	€ 5.208,00	
2009	€ 5.159,00	€ 5.199

2. saldo obiettivo

Anno 2013

353

(Anno 2014

424

Anno 2015

424

3. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	6243	5908	5722
spese correnti prev. impegni	5964	5637	5447
differenza	279	271	275
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	279	271	275
previsione incassi titolo IV	183	650	450
previsione pagamenti titolo II	450	496	300
differenza	-267	154	150
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-341		
obiettivo di parte c. capitale	74	154	150
obiettivo previsto	353	425	425

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei

lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</i>
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		817.427,00	946.000,00
I.C.I.	380.000,00	-	-
I.C.I. recupero evasione	39.000,00	71.000,00	25.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.500,00	5.152,49	6.277,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	81.961,76	25.659,31	12.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	60.000,00	68.500,00	220.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	0	-
Compartecipazione Iva	-	0	-
Imposta di soggiorno	-	0	-
Altre imposte	-	0	
Categoria 1: Imposte	565.461,76	987.738,80	1.210.277,00
altre tasse	0	0	10
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	763.431,06	885.493,77	0
Tosap	17.482,00	37.000,00	30.000,00
TARES			861.160,00
Tassa per liquid.accertamento anni pregressi	5.367,92		
Categoria 2: Tasse	786.280,98	922.493,77	891.170,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.441,83	6.327,02	7.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	-	
Fondo solidarietà comunale			1.009.885
Altri tributi speciali	0	-	1.016.885
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	6.441,83	6.327,02	
Totale entrate tributarie	1.358.184,57	1.916.559,59	3.118.332,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto (delibera n 77 del 26/11/2013) alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in € 946.000,00.

Nel bilancio non stata è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Nella spesa è prevista la somma di € 5.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 70 del 06 novembre 2013 ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef con soglia di esenzione di euro 9.000,00.

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in € 220.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione del Ministero ed è quantificato in € 1.009.885,00:

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 861.160,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 78 del 26 novembre 2013

Il Consiglio Comunale non ha deliberato in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso .

Il Collegio riscontrata la discordanza rileva la necessita che l' Ente inserisca apposito fondo prudenziale a tale scopo .

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 30.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni risultano le seguenti :

Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
25.500	30.000	3.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 428.733,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	3820	7800	49%	67%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	30000	50000	60%	50%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	33820	57800	59%	

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 54 del 18/06/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,41%.

Servizi diversi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				9%
Altri servizi	131.000	205.700	64%	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 120.000,00 e sono destinati con atto G.C. 78 del 20/08/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Pref.def.2012 o Accertamento 2012	Previsione 2013
€ 129.861,30	€ 92.201,03	120.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012 o impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	72.194,23	€ 39.068,33	120.000
Spesa per investimenti	55.134,19		

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
01 - Personale	2.463.726,18	2.367.946,32	2.318.498,00
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	125.257,96	114.163,16	140.290,00
03 - Prestazioni di servizi	2.333.867,31	2.532.888,03	2.693.667,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	38.843,55	23.653,06	9.916,00
05 - Trasferimenti	307.012,60	226.855,22	363.575,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	51.144,86	46.070,55	55.950,00
07 - Imposte e tasse	196.749,01	190.441,06	204.083,00
08 - Oneri straordinari gestione corr.	65.601,89	224.164,34	229.413,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			12.500,00
11 - Fondo di riserva			27.000,00
Totale spese correnti	5.582.203,35	5.726.181,74	6.054.892,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.318.498,00 riferita a n 81 dipendenti.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 45,18 % per l'anno 2013.

Il Collegio a tal proposito precisa che ha espresso parere non favorevole sul fabbisogno del personale 2013-2015.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.184.257,19
2012	2.144.813,86
2013	2.128.758,07
2014	2.117.758,07
2015	2.117.758,07

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*
-

Tali spese sono così distinte :

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.367.946,32	2.318.498
intervento 03	-	
irap	148.900,00	162.476
altre	215.000,00	215.000
Totale spese di personale	2.731.846,32	2.695.974
spese escluse	372.032,46	315.215
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	2.359.813,86	2.380.759
spese correnti	5.726.181,74	6.054.892

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Per l'anno 2013 non sono previsti incarichi ex articolo 46 legge 133/08.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

		articolo 6							
	comma 7	articolo 6 - comma 8					comma 12	comma 13	comma 14
	incarichi	relazioni p.	convegni	mostre	pubblicità	rappres.	missioni	formazione	autovetture
	- 0	-	-	-	-	8.950,00	€ 3.162,99	€ 3.610,00	0
% ammessa	20%	20%	20%	20%	20%	20%	50%	50%	80%
limite di spesa 2013	-	-	-	-	-	€ 1.790,00	€ 1.581,50	€ 1.805,00	€ 0
Somma Prevista in bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.140,00	€ 1.581,50	€ 1.805,00	€ 0

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 229.413,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

Debiti fuori bilancio: 53.420,00;

Fondo per stabilizzazione: 159.993,00;

Oneri straordinari: 16.000,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 50.000,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 12.500,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 27.000,00.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti. L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità. Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione; Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria. In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Gli organismi partecipati hanno approvato i seguenti bilanci:

SICILIA AMBIENTE SPA ultimo bilancio approvato 2008;

ATO ENNAEUNO SPA ultimo bilancio approvato 2007.

Entrambi le sopraindicate società presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 del codice civile ad oggi il collegio rileva che non sono state avviate tali procedimenti .

Il Collegio, in questa sede precisa che tale situazione è da monitorare costantemente e invita l'ente munirsi di apposito fondo per coprire eventuali ricapitalizzazioni, perdite o debiti fuori bilancio scaturente dai rapporti con le società partecipate ed differenza tra piano approvato Comune e Piano Economico presentato dalla Società d'Ambito Ottimale.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi tarsu svolti dall'Ato Ennaeuno previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (servizio nettezza urbana)	€ 861.160,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € ,, . , è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 0,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista spesa negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha previsto negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	5.910.271,79
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	354.616,31
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	55.950,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	298.666,31

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 55.950,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.011.216	934.780	955.176	880.134	797.456	710.643
nuovi prestiti	-	88.300				
prestiti rimborsati	76.436	67.904	75.042	82.678	86.813	91.158
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	934.780	955.176	880.134	797.456	710.643	619.485

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	49.083	45.433	44.654	43.374	39.240	34.895
quota capitale	76.436	67.904	75.042	82.678	86.813	91.158
totale fine anno	125.519	113.337	119.696	126.052	126.053	126.053

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.910.271,70
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.477.568,00
<i>Percentuale</i>		25,00%

Il Collegio precisa che l' ente ha richiesto con delibera di giunta Comunale n.107 del 18/12/2012 anticipazione di cassa per l'anno 2013 pari ad euro 1.477.568,00 nel limite del 25% delle entrate correnti del penultimo esercizio approvato.
Successivamente, entro i limiti disposti dal DI n° 35 del 8 aprile 2013 comma 9, l' Ente per l'anno 2013 ha incrementato il ricorso ad anticipazione di tesoreria per altri euro 492.523,00 con delibera di G.C. n°53 del 18/06/2013.
Mentre in bilancio l' anticipazione di cassa risulta iscritta per euro 5.000.000,00 ma non supera mai il limite autorizzato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ **dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;**
- ☐ **dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;**
- ☐ **della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;**
- ☐ **del tasso di inflazione programmato** *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi);*
- ☐ **degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;**
- ☐ **delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;**
- ☐ **relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011**
- ☐ **del piano generale di sviluppo dell'ente;**
- ☐ **delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;**
- ☐ **delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;**
- ☐ **della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;**
- ☐ **del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;**
- ☐ **del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;**
- ☐ **delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	2.318.498,00	2.307.909,00	-0,46	2.307.909,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	140.290,00	132.690,00	-5,42	132.690,00	
03 - Prestazioni di servizi	2.693.667,00	2.393.871,00	-11,13	2.388.430,00	-0,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.916,00	9.916,00		9.916,00	
05 - Trasferimenti	363.575,00	320.441,00	-11,86	151.516,00	-52,72
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	55.950,00	51.450,00	-8,04	47.110,00	-8,44
07 - Imposte e tasse	204.083,00	201.047,00	-1,49	186.943,00	-7,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	229.413,00	209.493,00	-8,68	203.993,00	-2,63
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	12.500,00		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	27.000,00	28.500,00	5,56	28.500,00	
Totale spese correnti	6.054.892,00	5.655.317,00	-6,60	5.457.007,00	-3,51

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni	2.992.210	30.000	20.000	3.042.210
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.564.075	16.337.684	27.006.294	44.908.053
Trasferimenti da altri soggetti	3.524.049			3.524.049
Totale	8.080.334	16.367.684	27.026.294	51.474.312

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Totale	8.080.334	16.367.684	27.026.294	51.474.312

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio precisa pur tuttavia una verifica attenta e costante per le seguenti voci :

- Entrata IMU;
- Entrata Tares;
- Uscita Costo Raccolta rifiuti urbani.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Le previsioni di entrata e spesa corrente parte pluriennale , pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere monitorate al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario di cui al comma 6 art. 162 tuel, in quanto deve tenersi conto :

- delle eventuali perdite o disavanzi di organismi partecipate;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilito interno.
- monitorare la spesa del personale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i trasferimenti da parte di altri soggetti, così come indicato nel piano annuale triennale delle opere pubbliche.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità, allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, ritiene necessaria monitorare ed attenzionare le

spese al fine del rispetto del patto e ricorda che Il mancato rispetto del patto di stabilità interno comporta le seguenti sanzioni (vedi art.7,comma 2 d.lgs. n.149/2011):

- *Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo*
- *Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;*
- *Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;*
- *Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;*
- *Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;*
- *Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;*

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L' ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali. Ciò al fine di avere contezza nel bilancio dell'Ente di quale possa essere l'eventuale esposizione debitoria per eventuali disavanzi o perdite.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- **spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,**
- **spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);**
- **spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.**

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

Infine il Collegio rileva:

- a) **la necessita di Monitorare costantemente la spesa del personale cosi come previsto dalla normativa vigente, rispettando tutti i relativi parametri.**
- b) **Inserire, se necessario, apposito fondo al fine di coprire disavanzi o perdite da società partecipate;**
- c) **Monitorare costantemente il patto di stabilità interno.**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ del parere espresso sul fabbisogno del personale per il triennio 2013-2015

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 .

L'ORGANO DI REVISIONE

